

## Tre nuovi libri per i tipi della Hammerle

## INIZIATIVA EUROPEA PROMUOVE LA POESIA

Iniziativa Europea si lascia sedurre dalla divisione del numero in tre; la divisione che dà ben tre quozienti: quello creativo, quello critico e quello dell'operatività. Nel suo lanciare progetti per avere possibilità di azione operativa cerca l'oltre, oltre i confini delle lingue e delle culture - con i percorsi solidali delle donne - e oltre i confini che separano l'inclusione. La scommessa è quella di dare vita alla parola capace di nominare ciò che non è stato ancora pensato, dove il verbo va all'inizio "ante rem" e dove la ricerca in quanto tensione indeponibile conduce all'ascolto in una dislocazione che richiede una sospensione di ogni consuetudine di senso. Se, come scrive Flavio Ermini, "poesia è passione per la verità che si apre all'origine, all'inizio", un nuovo evento; "... non è la messa in scena di una realtà preesistente, esterna all'invenzione linguistica..." allora la poesia si incastona in un nuovo progetto del mondo. Verso un nuovo inizio. Nell'ordine del nostro discorso possiamo interpretare il linguaggio e quindi la letteratura minore come conseguenza pratica di ciò che una minoranza fa in una lingua maggiore. Questo comporta tre distinte proprietà: deterritorializzazione; cosa

politica; valore collettivo. Non ci soffermiamo su di esse.

Nella 'maggioranza' il fatto individuale o personale (familiare, coniugale, genitoriale, lavorativo...) tende a congiungersi, a connettersi con altri fatti altrettanto individuali mentre il contesto sociale serve solo come sfondo, come contorno. Ne deriva che nessun fatto edipicamente rilevante è indispensabile o necessario (non a caso si ha un proliferare di istanze legate alla sessualità in maniera diffusa e abnorme, dal voyeurismo diffuso non solo via internet alla copulazione fra giovanissimi) e tutti quanti fanno blocco in uno spazio allargato. La norma diventa così ad alta soglia che accoglie tutto ed il suo contrario. Nella letteratura minore composta dal linguaggio minore è tutto diverso perché l'esiguità dello spazio fa sì che ogni fatto individuale si innesti immediatamente sulla politica. Esso, fatto individuale cioè, diventa necessario ed indispensabile ed ingrandito come se fosse stato messo sotto una lente del microscopio ed in esso si agita e si conforma una storia ben diversa capace di uscire dalla spazio esiguo e diventare un riferimento. A pensarci bene le osservazioni freudiane legate

al triangolo edipico non sono forse la medesima cosa? Si connettono ad altri triangoli, commerciali, economici, giuridici di cui determinano i valori. Il linguaggio di genere esce dunque dall'individuale in sé e per sé e diventano fatti valoriali, politicamente rilevanti. E il tutto nella pienezza della luce. Le tre proprietà si risolvono nella funzione tensoria che implica la riterritorializzazione del senso. La rifrazione è data dai tre nuovi libri di poesia. Quello di **Loretta Marsilli**, *Calamity è qui*; quello di **Marina Moretti Portolano** *del tempo - Pristini časov* (traduzioni in sloveno) e quello di **Aleksij Pregarc**, *Zavratna usoda - Subdola sorte*.

E' evidente che senza la presenza dell'editoria rizomatica di cui Hammerle Editori è grande esempio ed esemplarità la operatività avrebbe segnato il passo. L'aver portato a tre i numeri della collana traduzioni de "Il nuovo Timavo" è una bella soddisfazione che non mancherà di additare la realtà di una 'porta' ormai aperta. Ed anche un grazie a quei servizi della Regione Friuli Venezia Giulia (dell'associazionismo) che hanno valutato i nostri progetti in maniera positiva permettendoci di sostenere i costi concreti.

# Artecultura

MENSILE DI CULTURA, ARTE, LETTERE, MUSICA E SPETTACOLI



INIZIATIVA  
EUROPEA